



## Autocontrollo e Terapia Insulinica:

fin da 

per il miglioramento  
delle performance  
e degli outcome di salute



**ROMA, 30 marzo - 1 aprile 2011**

Conference Center - Domus Mariae - Palazzo  
Carpegna

R. Di Nubila, L'adulto in  
formazione

con il contributo  
non condizionante di

**sanofi aventis**

La salute, la cosa più importante

**ROMA, 30 marzo - 1 aprile 2011**

Conference Center - Domus Mariae - Palazzo Carpegna

- **L'Adulto in formazione:**

*significati, nuove concezioni e proposte metodologiche,  
per comprendere prospettive e attese*

**prof.D.Renato Di Nubila**, Università di Padova



si può essere  
***"motori sociali"*** ?



## L'adulto in formazione

- Un fenomeno sociale ed emergente in questa società complessa
- È il segno tangibile della complessità
- È indicatore della “*costellazione di mutamenti*”... con evidenti effetti sulle PERSONE, LE ORGANIZZAZIONI...
- È risposta a ***Bisogni nuovi, esigenze nuove, nuovi desideri***
- ...nelle PERSONE CHE LAVORANO, prima che nelle RISORSE UMANE



## Attenzione!

- Se le Persone diventano riferimento determinante
- Dobbiamo mettere in conto  
**la legittima attesa**
- **di SAPERE DI PIU'**
- **di CONTARE DI PIU'**
- **di CRESCERE**
- **di puntare al proprio sviluppo e della propria organizzazione**



## •L'adulto ?

- **Chi è l'adulto che apprende?**
- **Cosa apprende?**
- **Perché vuole apprendere?**
- **Come apprende?**
- **Come far apprendere?**
- **Dove apprende?**



# Chi è l'adulto?

- È un soggetto *capace e consapevole* di compiere una pluralità di ruoli in molteplici situazioni...
- Ma con diversi gradi di consapevolezza...
- In una molteplicità di figure adulte...



- Chi è l'adulto che apprende?

- È la persona vista nell'ambito di una concezione aggiornata *dell'essere adulto*,
- = dell' **adulità**
- Come itinerario esistenziale in continua trasformazione
- Con forti esigenze ***di diversità*** di luoghi, di tempi, di stili, di **velocità di apprendimento**





## • ***Cosa*** apprende ?

- Quello che possa dargli il ***senso della crescita personale*** e della rassicurazione
- Il modo di leggere, apprezzare, migliorare, correggere...la propria ***esperienza***
- Quanto possa rafforzare la voglia di protagonismo, per capire la realtà e governarla...



## • **Perché** vuole apprendere?

- Per le proprie **motivazioni** e aspettative personali
- Per la soddisfazione dei **bisogni**, delle attese...dei desideri
- Per ottenere **vantaggi** e risultati efficaci: il piacere, l'autostima...
- Per la voglia di **apprendere altro...**
- Per **contare di più...**



## • ***Come*** apprende?

- In genere con ***riflessività*** che lo impegna ad interrogarsi e ad interrogare gli altri e il contesto le situazioni
- ***Ricercando***, elaborando, combinando conoscenze e saperi posseduti con quelli che acquisisce
- ***Costruendo*** competenze... con l'esercizio
- Con il suo ***stile***, la propria storia
- Mettendo in gioco il ***concetto di sé***



## ***Come far apprendere l'adulto?***

- ***Riconoscendo*** il suo naturale bisogno di apprendere
- Riconoscendo in lui la ***persona autonoma***, responsabile, capace di gestirsi autonomamente
- Come portatore di ***vissuti***...in grado di trasformarli in ***esperienza***
- Utilizzando con lui ***modelli e metodi*** diversi... in progressione
- ***Affiancando***, valorizzando, avviando, affidando responsabilità, ascoltando attivamente, discutendo...lavorando con lui...costruendo gruppi...generando valore formativo



## • ***Dove*** apprende?

- Non esiste oggi un luogo esclusivo per formarsi...
- L'apprendimento è situato e contestuale...
- Esistono “***luoghi altri***” della formazione: sociali , relazionali, di vita, di lavoro, di sviluppo personale...organizzativo
- Ma anche “***luoghi virtuali***” della Learning Society



## Il senso dell'*adulità*

- Si sviluppa come ***status***, come stadio, come condizione, come ***processo***
- Nella scoperta della propria ***educabilità***,
- della costruzione continua del ***SÉ***
- Delle ***strategie più adatte*** per conoscere, apprendere, per agire, pensare
- Della scelta del suo processo di ***AUTOFORMAZIONE***



## La sua audace impresa: **l'Autoformazione**

- Fatta di **soggettività**, di propria decisione, di modi narrativi, esperienziali...
- In cui la **mente** diventa il *microlaboratorio portatile*
- La **vita e la storia** diventano *testo, ipertesto, contesto...* in continua rielaborazione...



## Si va sviluppando un' **autoformatività**

- **Integrale:** sapere, saper fare, saper capire; in situazioni informali
- **Esistenziale:** facendo esperienza; conoscendo, riflettendo; in occasioni diverse, narrative, problematiche, con autobiografia, ascolto, racconto, diario
- **Educativo:** valorizza situazioni formali; con tutor, affiancatori, coaching
- **Sociale:** in occasioni professionali e non; in gruppi, in associazioni; con momenti di scambio, condivisione, reciprocità
- **Cognitivo:** imparando ad apprendere; con incremento di conoscenze e di saperi, acquisendo competenze nuove e meta competenze





## Sul piano della specificità formativa

- Assistiamo alla ***riduzione della distanza*** tra Apprendimento/Formazione
- Nella positiva ***contaminatio*** di aspetti diversi:



- **1° terna:** **LA CONOSCENZA**
  - **IL CAMBIAMENTO**
  - **LA CONTINUITA'**
  
- **2° terna:** **L'ESPERIENZA**
  - **LA PERSONA ADULTA**
  - **L'ORGANIZZAZIONE**



- ***La formazione tradizionale*** da sola non è più sufficiente...
- mostra preoccupante distacco dai bisogni reali delle Persone
- Si pone oggi l'esigenza di **NUOVE FORMAZIONI...** con qualche rischio da **correre** (pragmatismo funzionale, frettoloso...)
- *Es. formazione "in pillole", sul palmare, riduzione di tempi e di giornate*

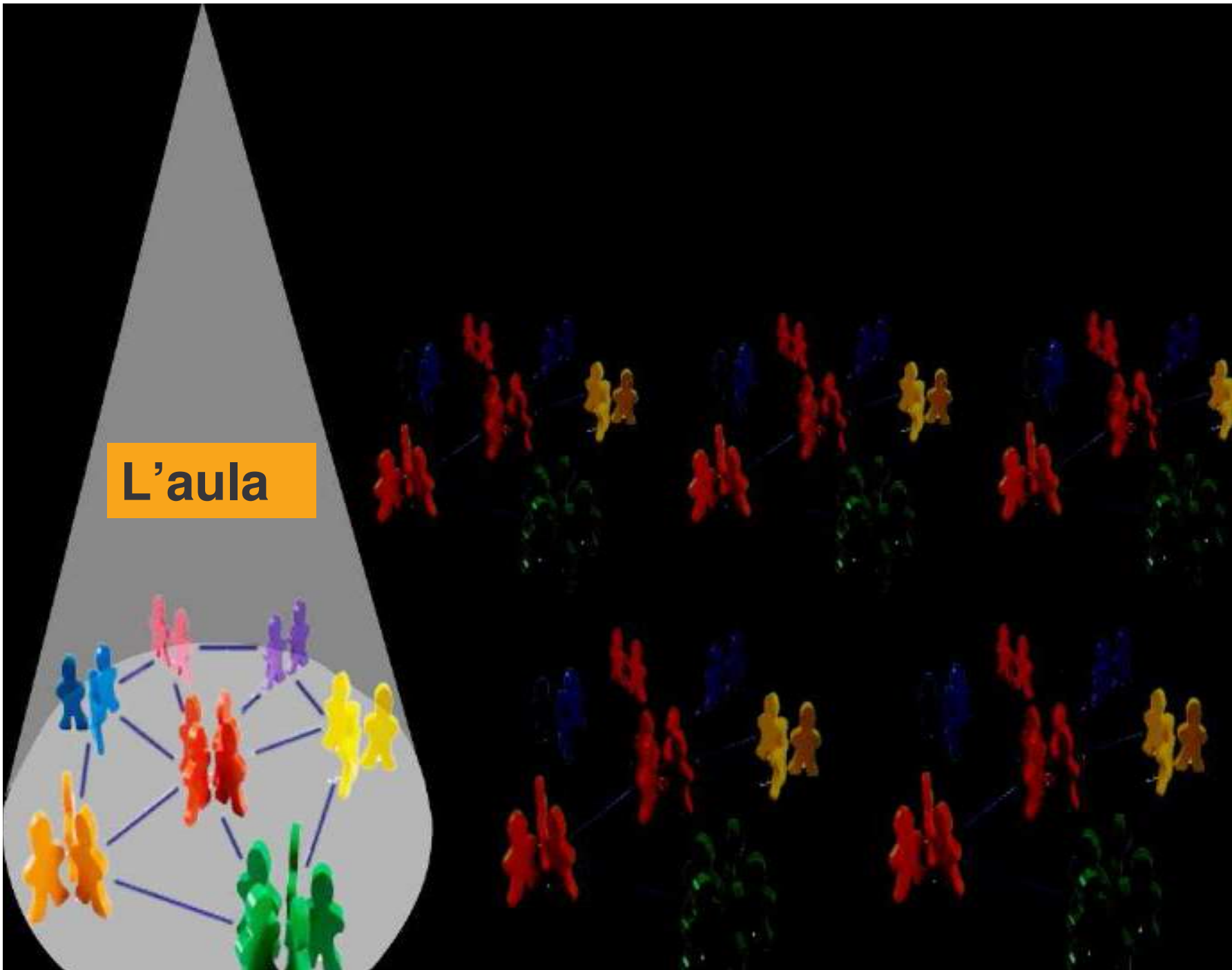


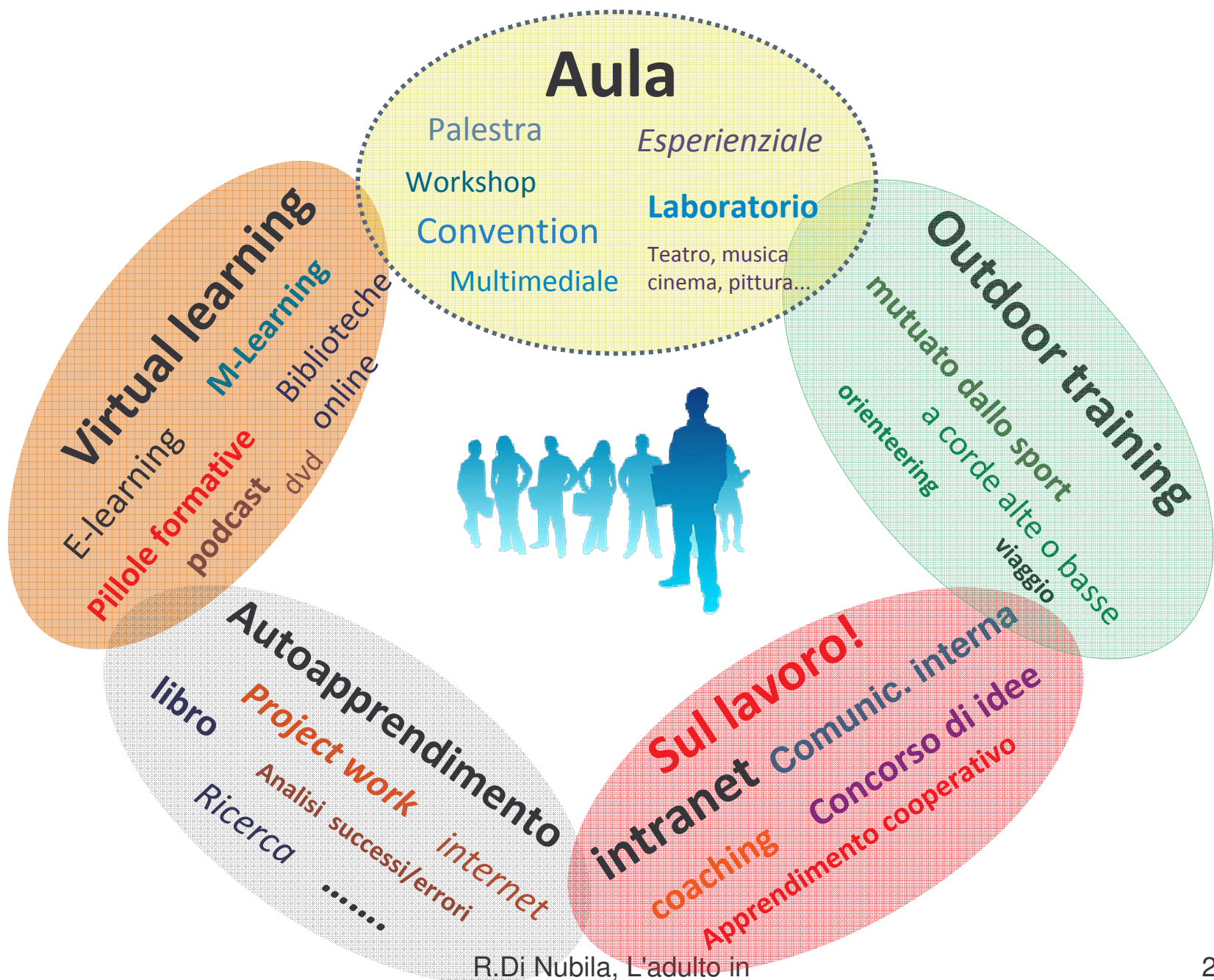
L'aula tradizionale....non basta più !



9m

L'aula







## Il problema allora...

- Non è Formazione sì / Formazione no...
- Ma **FORMAZIONE COME?**
- Si avverte allora un forte bisogno di  
**pensiero**
- Pensiero ***riflessivo***
- Pensiero ***metodologico***



## Il “tesoro” del pensiero adulto

- L’***adulità*** è uno scenario di modi di pensiero ... per la professione, per la propria soddisfazione...
- “Educare al pensiero adulto è richiedere di educarne una innumerevole varietà...reimparando ad essere fruitori dei propri pensieri...” (D.Demetrio)
- Riapriamo gli scaffali delle nostre storie, vissuti , esperienze...





## La ricchezza del pensiero metodologico

- Come fonte di riflessione su metodi, tecniche, situazioni formative, bisogni ed esigenze
- Si sa: ***il pensiero è relazione***... , è coscienza di sé ed esposizione del mondo, è linguaggio, argomentazione
- Il pensiero è *logos*, parola e discorso
- “*Il pensiero è l’orizzonte che lascia apparire le cose, ma è anche spazio che le ordina*” (S.Natoli)



## Il formatore degli adulti

- È stimolatore di pensiero, di riflessione...rigeneratore di vissuti in esperienze
- È affiancatore...è allestitore di situazioni, è facilitatore di apprendimenti formativi



# Il fabbisogno di nuove conoscenze, capacità, competenze

**Economics**

**Pensiero  
sistemico**

**Orientamento al  
“cliente”**

**Empowerment**

**Leadership**

**Coaching**

**Orientamento al  
risultato**

**Condivisione  
delle  
conoscenze**

**Team  
working**

**Change  
management**

**Interculturalità**



## Nell'impegno: dalle modalità di esercizio dei comportamenti... alle relative capacità'



...nella voglia di valorizzare la propria esperienza...



# Capitale intellettuale (e capitale umano): una nuova alleanza con le persone?





## Una scuola di formazione... come sfida

- Diventa il luogo della **generatività** di valore
- dello **scambio** di esperienze e saperi professionali
- del **passaggio** generazionale di know-how e di appartenenza ad un'Associazione
- Il **luogo dell'agorà** di progetti, di risultati, di comportamenti virtuosi...
- ...del **contagio positivo** di umanizzazione per una professione a forte coinvolgimento personale come quella del **medico**



# Le nuove formazioni segnate da

**essenzialità**

**Visual thinking**

**multifattorialità**


**multisensorialità**

**edutainment**

**coinvolgimento**

# Il teatro di form

- *L'uomo è tanto meno*
- *se stesso*
- *quanto più parla*
- *in persona propria;*
- *dategli una maschera*
- *e vi dirà la verità*
  
- O. Wilde



**Il teatro come  
organizzazione e...  
l'organizzazione  
come teatro**



**In teatro agito,  
In teatro osservato,  
Creando empatia,  
liberando energie,  
osservando i  
comportamenti**



**l'allestitore di  
situazioni...  
Il form'attore**



# La nuova formazione...allora

- È essenzialmente nuova energia per essere in grado di...
- ***Risalire sulla barca rovesciata***



Essere resilienti....

Motori sociali....

Far ripartire e vivificare inerzie...





**“quando in Olanda il mare è in tempesta ed il vento si fa minaccioso, alcuni alzano dighe altri costruiscono mulini a vento!”** (Antico detto dei pescatori olandesi)



## Bibliografia essenziale

R.D,Di Nubila, ***Saper fare formazione***, Pensa Multimedia, Lecce, 2005

E.Rago, ***L'arte della formazione***, Fr.Angeli, Milano, 2000.

P.L.Amietta ( a cura di), ***I luoghi dell'apprendimento***, Fr.Angeli, Milano,2000

R.D.Di Nubila-M.Fedeli, ***L'esperienza, quando diventa fattore di formazione e di sviluppo***, Pensa Multimedia, Lecce, 2010

R.D.Di Nubila, ***Dal Gruppo al Gruppo di lavoro***, Pensa Multimedia,Lecce 2008